

## In via Marconi

# Manifesti sulla sede Cgil «Xenofobi e omofobi»

«Un gesto di matrice fascista». Così la Cgil ha bollato i volantini comparsi la scorsa notte davanti alle sedi del sindacato, al Centro stranieri e sulla sede di Teorema, centro servizi della Cgil di Bologna. Le scritte, spuntate anche in altre città e firmate da un gruppo vicino a Fiamma tricolore, inneggiano a una presunta difesa del «lavoratore nostrano», accusando la Cgil di difendere omosessuali e migranti. «Provocazione delirante», il commento del sindaco Merola che esprime la sua vicinanza al sindacato. Che denuncia: «Contro di noi c'è una campagna di aggressione, ma continueremo a essere un presidio contro le discriminazioni». «Questi attacchi contro le nostre sedi sono all'ordine del giorno», accusa il segretario Luigi Giove.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

